

L'attività negoziale

DSGA dott.ssa Marzia Martini

**Il Dirigente Scolastico svolge
l'attività negoziale necessaria
all'attuazione del PTOF**

**Il Dirigente Scolastico è responsabile
dell'attività negoziale**

Il DSGA ne svolge l'attività istruttoria

Art.45 – competenze del Consiglio di Istituto

DELIBERA in ordine a:

- **Accettazione eredità, donazioni**
- **Costituzione di fondazioni, istituzione di borse di studio**
- **Accensione di mutui**
- **Contratti di alienazione, modificazione di diritti reali su beni immobili**
- **Adesione a reti di scuole e consorzi**
- **Utilizzazione economica delle opere di ingegno**
- **Partecipazione a iniziative con coinvolgimento di enti, università**
- **Coerenza delle determinazioni a contrarre per importi superiori alla soglia comunitaria**
- **Acquisto di immobili**

Art.45 – competenze del Consiglio di Istituto

DELIBERA in ordine a determinazione di criteri e limiti per lo svolgimento delle seguenti attività:

- **affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo superiore a € 10.000,00**
- **Contratti di sponsorizzazione**
- **Contratti di locazione di immobili**
- **Utilizzazione di locali , beni o siti informatici da parte di terzi**
- **Convenzione su prestazioni del personale e alunni per conto terzi**
- **Alienazione di beni e servizi prodotti in attività didattiche a favore di terzi**
- **acquisto e alienazione di titoli di Stato**
- **contratti di prestazione d'opera con esperti**
- **partecipazione a progetti internazionali**

FONTI NORMATIVE:

D.Lgs 50 del 18/04/2016 – Nuovo Codice dei Contratti Pubblici

D.lgs.56 del 19/04/2017 – Disposizioni integrative e correttive

D.I 129 del 28/08/2018 Regolamento delle istituzioni Scolastiche

Codice Civile art.1655 definisce l'appalto : ...*il contratto con il quale una parte assume con organizzazione dei mezzi necessari e con la gestione a proprio rischio il compimento di un'opera o di un servizio verso corrispettivo in denaro*".

Nella prassi appalto viene usato per intendere indizione di gara sia per forniture che per servizi.

INDIVIDUAZIONE DEL BISOGNO (RICHIESTA DI ACQUISTO)

LA DETERMINA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO E' UN ATTO

CON EFFICACIA INTERNA:

“devono essere individuati gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”

In sostanza con tale atto devono essere individuati la prestazione contrattuale, il suo valore economico, il sistema di gara, il criterio di aggiudicazione

Da ANAC

L'art. 35 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 prevede, ai fini dell'applicazione del Codice dei contratti pubblici, le **soglie di rilevanza comunitaria, che sono soggette ad aggiornamento periodico ed automatico con appositi provvedimenti adottati dalla Commissione Europea**

La soglia comunitaria rilevante per le Istituzioni Scolastiche è pari ad € 144.000,00 per gli affidamenti di servizi e forniture e di 5.548.000,00 € per gli affidamenti di lavori.

Spetta al Consiglio d'Istituto l'adozione della deliberazione relativa alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei **criteri e dei limiti per lo svolgimento**, da parte del Dirigente Scolastico, delle attività negoziali concernenti l'affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di **importo superiore a 10.000,00 euro..**

CONVENZIONE CONSIP

Le **Convenzioni** sono contratti quadro stipulati da Consip, per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze (art. 26 Legge 488/99) nell'ambito dei quali i fornitori aggiudicatari di **gare** - esperite in modalità **tradizionale** o **smaterializzata** a seguito della pubblicazione di **bandi** - si impegnano ad accettare ordinativi di fornitura emessi dalle singole Amministrazioni che hanno effettuato **l'abilitazione** al sistema Acquisti in Rete.

Tale modalità di acquisto, più idonea per approvvigionamenti di beni e servizi con caratteristiche standard, grazie all'aggregazione della domanda, permette di ottenere rilevanti economie di scala sia in termini di processo sia di risparmi sugli acquisti.

CONVENZIONE CONSIP

- . Accedendo alla Vetrina delle Convenzioni o navigando sul catalogo prodotti è possibile verificare l'offerta di beni e/o servizi offerti in Convenzione. L'invio on line degli ordini permette, non solo di velocizzare il processo di acquisto, ma anche di monitorare direttamente sul Portale lo stato degli ordinativi effettuati.

I principali vantaggi delle Convenzioni sono:

Per le Amministrazioni:

- **semplificazione** del processo di acquisto
- riduzione dei **costi unitari** e dei **tempi** di approvvigionamento
- aumento della **trasparenza** e della concorrenza
- abbattimento dei costi legati alla gestione dei **contenziosi**
- miglioramento della **qualità** della fornitura di prodotto e di servizio

Per i Fornitori:

- accesso al mercato della P.A. con **elevato potenziale** di vendita
- possibilità di diventare **fornitore per più Amministrazioni** con un'unica gara
- garanzia di un processo negoziale improntato alla **massima trasparenza**

*In primis, le Istituzioni Scolastiche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le **Convenzioni** quadro eventualmente messe a disposizione da Consip S.p.A.*

Qualora la Convenzione quadro non sia attiva, ovvero, pur essendo attiva, non sia idonea, le Istituzioni Scolastiche possono utilizzare altri strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A. **quali il Mercato Elettronico della P.A.(Me.PA.),** gli Accordi quadro, il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDA.PA.).

**DICHIARARE SEMPRE NELLE PREMESSE
DELLA DETERMINA SE SONO O NON SONO
ATTIVE CONVENZIONI CONSIP**

Le Istituzioni Scolastiche, per gli acquisti di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario, hanno facoltà di ricorrere al Mercato Elettronico della P.A. (Me.PA.).

OBBLIGO RICORSO ALLA CONVENZIONE CONSIP:

**Energia elettrica, gas, carburanti ,telefonia
fissa e mobile**

**In caso di acquisti autonomi possono
utilizzare come limite massimo per la
libera contrattazione i parametri prezzo-
qualità delle convenzioni**

-RICORSO AL ME.PA- MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Il **Mercato Elettronico della P.A.** (MePA) è un mercato digitale in cui le Amministrazioni abilitate possono acquistare, per valori inferiori alla soglia comunitaria, i beni e servizi offerti da fornitori abilitati a presentare i propri cataloghi sul sistema.

La Scuola è definita >PO PUNTO ORDINANTE

I principali vantaggi del Mercato Elettronico sono:

Per le Amministrazioni:

- **risparmi di tempo** sul processo di acquisizione di beni e servizi sotto soglia
- **trasparenza e tracciabilità** dell'intero processo d'acquisto

- **ampliamento delle possibilità di scelta** per le Amministrazioni, che possono confrontare prodotti offerti da fornitori presenti su tutto il territorio nazionale
- soddisfazione di **esigenze anche specifiche** delle Amministrazioni, grazie a un'ampia e profonda gamma di prodotti disponibili e la possibilità di emettere richieste di offerta

Per i Fornitori:

- **diminuzione** dei costi commerciali e **ottimizzazione** dei tempi di vendita
- **accesso** al mercato della Pubblica Amministrazione
- occasione per **valorizzare la propria impresa** anche se di piccole dimensioni
- **concorrenzialità** e confronto diretto con il mercato di riferimento
- opportunità di proporsi su **tutto il territorio nazionale**
- **leva per il rinnovamento** dei processi di vendita

**IL ME.PA OFFRE LA POSSIBILITA' DI EFFETTUARE
CONFRONTI DI PREZZO PER LO STESSO
ARTICOLO PRESENTI SUL MERCATO**

**L'acquisto può avvenire tramite ricerca dell'articolo nelle
seguenti modalità:**

- ORDINE DIRETTO DI ACQUISTO

-TRATTATIVA DIRETTA

**- RICHIESTA DI OFFERTA (RDO) CON INVITO A
VARIE DITTE**

D-Lgs.50 del 19/04/2016

Nuovo Codice dei Contratti Pubblici art.31

Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto va individuato un Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento, esecuzione. (Persona dotata del necessario inquadramento giuridico in relazione alla struttura della Pubblica Amministrazione : nella Scuola il Dirigente Scolastico)

PRINCIPIO DI ROTAZIONE

art. 36, c. 1° del Codice e Linee Guida A.N.AC. n. 4

è di norma vietato l'affidamento nei confronti del contraente uscente e dell'operatore economico invitato e non aggiudicatario nel precedente

PROSPETTO RIEPILOGATIVO

OGGETTO	PROCEDURA AFFIDAMENTO	IMPORTO
Affidamenti di lavori, servizi e forniture	Affidamento diretto <i>Per gli affidamenti di importo superiore a 10.000,00 €, occorre rispettare i criteri e i limiti fissati da apposita Delibera del Consiglio di Istituto (art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. 129/2018</i>	Inferiore a 40.000,00 €
Affidamenti di servizi e forniture	Procedura negoziata, previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori	Pari o superiore a 40.000,00 € e inferiore a 144.000,00 €
Affidamento di lavori	Procedura negoziata, previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori	Pari o superiore a 40.000,00 € e inferiore a 150.000,00 €
Affidamenti di servizi e forniture	Procedure ordinarie di rilevanza comunitaria	Pari o superiore a € 144.000,00

Legge 136 del 13.08.2010

Tutte le operazioni relative ad una commessa pubblica ,cioè ad un contratto con un soggetto pubblico, avente ad oggetto lavori,servizi o forniture, devono essere effettuate su conti correnti bancari o postali dedicati per consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

Per consentire la tracciabilità dei flussi finanziari sono stati costituiti i codici CIG e CUP da richiedere dalla stazione appaltante (Scuola)

CIG : codice identificativo di gara per tutti i contratti di servizi o forniture con esclusione degli acquisti effettuati con le minute spese, va richiesto all'inizio della procedura ed indicato sulle lettere di richiesta di preventivo, sull'ordine e sul mandato di pagamento.

CUP: codice unico di progetto solo per progetti di investimento pubblico

L'operatore economico deve essere in possesso dei **requisiti di carattere generale** di cui all'articolo 80 del Codice, dei **requisiti speciali eventualmente richiesti** dall'Istituzione

Per gli affidamenti diretti di importo fino a 20.000,00 euro sono consentite semplificazioni nel procedimento di verifica dei requisiti, secondo quanto previsto ai paragrafi 4.2.2 e 4.2.3 delle Linee Guida A.N.AC. n. 4.

**E' vietato procedere al rinnovo dei contratti per la fornitura di beni e servizi
(art.23 L.62 del 18/04/2005)**

ESPERTI PER PROGETTI SPECIFICI

DIPENDENTI DI ALTRE SCUOLE IN POSSESSO DI SPECIFICHE COMPETENZE PROFESSIONALI NON PRESENTI TRA IL PERSONALE DELLA SCUOLA

(artt.35 e 57 del CCNL/2007):

- Autorizzazione del Dirigente Scolastico della Scuola di appartenenza
- Lettera di incarico
- Compensi e ritenute di legge
- Comunicazione adempimento anagrafe prestazioni
- Comunicazione Pre 1996 per conguaglio di fine anno

ESPERTI ESTERNI

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO STABILISCE:

- **CRITERI DI SCELTA**
- **IL LIMITE MASSIMO DEI COMPENSI ATTRIBUIBILI (Artt.45 del DI 129/2018)**

L'ESPERTO ESTERNO DEVE AVERE I SEGUENTI REQUISITI:

- LAUREA UNIVERSITARIA oppure
- ISCRIZIONE IN ORDINI O ALBI PROFESSIONALI
- MATURATA ESPERIENZA PROFESSIONALE NEL SETTORE DI COMPETENZA (ARTE SPETTACOLO , LAVORO ARTIGIANALE)

PRESTAZIONE D'OPERA OCCASIONALE

- **Lavoro autonomo non abituale**
- **Durata limitata**
- **Compenso non superiore a € 5.000,00 annui**
- **Contratto stipulato tra committente (Dirigente Scolastico) e prestatore d'opera**
- **Dichiarazione fiscale**
- **Al termine della prestazione dichiarazione di avvenuta prestazione con applicazione di marca da bollo per importi superiori a € 77,47**
- **Compenso lordo sul quale viene applicata la ritenuta d'acconto del 20%**
- **IRAP 8,50% a carico della Scuola**
- **certificazione rilasciata dalla Scuola ai sensi DPR 29/9/73 n. 600 dal 2015 certificazione unica**

LIBERO PROFESSIONISTA CON PARTITA IVA

- **Lavoratore autonomo iscritto o non a cassa e albo**
- **Prestazione che rientra nell'attività abituale della professione**
- **Contratto stipulato tra committente (Dirigente Scolastico) e prestatore d'opera**
- **Dichiarazione fiscale**
- **Fattura elettronica rilasciata al termine della prestazione**
- **Certificazione rilasciata dalla scuola ai sensi del DPR n.600/73 dal 2015 certificazione unica**

COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA

Vietato stipularne di nuove a partire dal 2019

- **Continuità nel tempo della prestazione senza instaurare un rapporto di subordinazione**
- **Retribuzione periodica e prestabilita / unico compenso annuale**
- **Iscrizione gestione separata INPS**

- **Contratto**
- **Dichiarazione per deduzioni e carichi di famiglia**
- **Diritti in materia di gravidanza , malattia , infortunio**

- **Retribuzione con conguaglio finale**
- **Denuncia INPS**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO RELAZIONA SEMESTRALMENTE
AL CONSIGLIO DI ISTITUTO SULL'ATTIVITA' NEGOZIALE
SVOLTA (art.48 D.I.129/2018)**

CONTRATTO INTEGRATIVO DI ISTITUTO

- criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge 146/90, modificata e integrata dalla legge 83/00;
- attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori al personale docente ed ATA, compresi i compensi relativi ai progetti nazionali e comunitari;
- criteri per l'individuazione del personale docente e ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo d'Istituto

I COMPENSI PER LE ATTIVITA' OGGETTO DI CONTRATTAZIONE
SONO RETRIBUITE TRAMITE CEDOLINO UNICO

ALTRI COMPENSI RETRIBUITI CON CEDOLINO UNICO:

- FIS , FUNZIONI STRUMENTALI, INCARICHI SPECIFICI
- ESAMI DI STATO
- ORE ECCEDENTI
- FONDI PER LE AREE A RISCHIO
- VALORIZZAZIONE PERSONALE DOCENTE

- APPROVAZIONE DI PRIMO LIVELLO
- APPROVAZIONE DI SECONDO LIVELLO

GRAZIE
PER
L'ATTENZIONE